

COSTRUIAMO LA GRAMMATICA

Le competenze argomentative e la riflessione linguistica

L'attenzione nei confronti della Riflessione Linguistica è maturata in primo luogo per la necessità di coinvolgere quanto più possibile discipline non strettamente matematiche nel progetto, tenuto conto della difficoltà di sviluppare competenze argomentative in un solo ambito; in secondo luogo perché la metodologia didattica poteva essere simile ad altre attività più vicine all'ambito matematico – scientifico propriamente detto.

Fin dagli albori del pensiero occidentale - si pensi allo sviluppo del concetto di dialettica nei sofisti e in Platone – la capacità di argomentare investe la comprensione e la validazione delle affermazioni in ambito matematico, scientifico, linguistico, morale, antropologico, ecc..

Ebbene, senza dover scomodare nemmeno la recente filosofia del linguaggio da Wittgenstein ai giorni nostri, nelle esperienze documentate è emerso prepotente il legame fra competenze argomentative e contenuti e, nello specifico, l'importanza della costruzione della grammatica in relazione al testo e al contesto.

Si troveranno pertanto documentate due tipologie di lavoro:

1. nella prima sezione la riflessione linguistica ha fatto da supporto ad altre discipline; ha cercato di costruire e di chiarire parole – funzione (relative a nessi causali, finali e temporali) nate nella maggior parte dei casi dalle esperienze dirette oppure dai testi "difficili" di Storia, Scienze ecc...

In questi lavori si individuano:

- la trasversalità di alcune abilità di base relative all'argomentazione che investono ambiti matematici, scientifici, ecc.;
 - la centralità della padronanza dei contenuti nello sviluppo delle competenze argomentative;
 - lo stretto legame tra capacità di comprendere un testo che contiene argomentazioni (esplicite o anche parzialmente implicite) e la capacità stessa di produrre argomentazioni.
2. in questa seconda sezione la "grammatica" – ci piace chiamarla così perché, pur trattandosi, come è ovvio, di una riflessione linguistica, il ricorso a frasi di esempio, è stato, in questo caso, volutamente più di tipo grammaticale – ha intenzionalmente ed esplicitamente lavorato in verticale, all'interno di un Istituto comprensivo, sulle funzioni di alcune parole invariabili della nostra lingua (in particolare "che" congiunzione e "che" pronome) mostrando:
 - le diverse strategie argomentative messe in atto dai ragazzi;

- il ruolo dell'elaborazione personale dei contenuti nella comprensione e nella produzione argomentativa. [link a LavoroSulCheInVerticale]

Le attività sono state strutturate utilizzando come esempio di buona pratica didattica ben riuscita (nella definizione degli esempi e nella conduzione della discussione) il lavoro sui pronomi realizzato in una scuola primaria di Ortonovo [link a PronomiOniboni].

Alcune attività didattiche del progetto nei tre anni scolastici del PLS riportate nel sito

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Esperienza 1

- o Dalla riflessione sui cambiamenti del tempo e della temperatura a all'uso del perché - IC VALLESTURA – INFANZIA MASONE (Ins Paola Durante)

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esperienza 2

- o Dalla misurazione di una piantina alla scoperta e all'uso dei diversi connettivi "perché", "perciò", "allora" IC VALLESTURA – SCUOLA PRIMARIA MASONE - CLASSI SECONDE (Insegnanti Arimane e Viganò)
- o Da un'attività di carattere matematico relativa alla misurazione delle altezze dei bambini ai significati del "mentre" (avversativo e temporale) IC PRA' – SCUOLA PRIMARIA THOUAR (CLASSE SECONDA) (Ins Giuseppina Caviglia e insegnante di lingua)
- o Utilizzo consapevole del connettivo "mentre " nei suoi significati IC CARCARE – SCUOLA PRIMARIA (CLASSE QUARTA manca il nome dell'insegnante/i)
- o Riflessione sull'importanza della comprensione di una consegna IC CARCARE – SCUOLA PRIMARIA (CLASSE QUINTA manca il nome dell'insegnante/i)
- o PERCHE'nei significati causale e finale; primi approcci alla riflessione linguistica I.C. Voltri 1Scuola Primaria di Crevari Classe III - Insegnante Annalisa Cipani
- o Riflessione linguistica sugli usi del "perché" causale e finale - IC BUONARROTI MARINA DI CARRARA – Classe prima secondaria di primo grado (Ins Tomasi Claudia)

Esperienza 3

- Riflessione linguistica sui pronomi personali IC DI ORTONOVO – SCUOLA PRIMARIA - Classe terza (Ins Paola Oniboni)

- Definizione di un curricolo verticale sulla riflessione linguistica relativamente alle differenze fra “che” pronome relativo e “che” congiunzione IC BUONARROTI MARINA DI CARRARA – classi quinte; secondaria di primo grado prima e seconda (Insegnanti Cristina Solieri; Maria Teresa Tilli e Claudia Tomasi)